

# **INDICAZIONI PER L'ESAME FINALE**

- BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE
- LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

## **TESARIO**

valido dalla sessione estiva 2025  
alla sessione primaverile 2026

Anno Accademico  
2024-2025



Argomenti del Tesario e indicazioni per l'esame finale di *Baccalaureato* (Laurea triennale) e di *Licenza* (Laurea Magistrale) in *Scienze Religiose*.

---

1. Il presente tesario rimane valido dalla sessione estiva 2025 alla sessione primaverile 2026:

tesi n. 1	area tesi nn. 1-8	prof. Leonardo Scandellari
tesi n. 11	area tesi nn. 9-11	prof. Andrea Toniolo
tesi n. 15	area tesi nn. 15-24	prof. Roberta Ronchiato
tesi n. 29	area tesi nn. 25-36	prof. Laurea Vedelago
tesi n. 30	area tesi nn. 25-36	prof. Leopoldo Sandonà

2. Le sessioni previste per l'esame finale sono le seguenti:

Date sessione	iscrizione entro il	consegna tesi entro il
29 e30 giugno 2025	21 maggio 2025	28 maggio 2025
6 e 7 ottobre 2025	20 agosto 2025	4 settembre 2025
1 e 2 dicembre 2025	24 ottobre 2025	31 ottobre 2025
2 e 3 marzo 2026	23 gennaio 2026	30 gennaio 2026

3. Le date indicano i giorni che possono essere utilizzati per stabilire la sessione d'esame. La data precisa e gli orari delle singole commissioni sono stabiliti tenendo conto della disponibilità dei professori e del numero degli studenti iscritti e vengono resi pubblici dalla Segreteria 15 giorni prima dell'esame.
4. L'esercitazione scritta deve essere preceduta dallo schema firmato dal Relatore e dalla Direzione. Lo schema va consegnato alla

Segreteria almeno sei mesi prima della discussione, nelle date indicate di anno in anno nel calendario accademico.

5. La domanda di iscrizione all'esame finale deve essere presentata in Segreteria entro la data indicata al n. 2; l'esercitazione scritta, invece, va consegnata (sempre entro le scadenze indicate al n. 2) in duplice copia: una per il Relatore e una per la Segreteria. Per l'esame di Licenza (Laurea Magistrale) le copie da consegnare sono tre. In entrambi i casi si dovrà inserire nell'archivio ThesisFTTr ([www.thesisftr.it](http://www.thesisftr.it)) la copia digitale del testo della tesi (un unico file, comprensivo del frontespizio, in formato pdf), compilare la liberatoria (nella quale indicare se il file o la copia cartacea potranno essere resi consultabili), stamparla, firmarla e depositarla presso la Segreteria;
6. Nel caso in cui la valutazione dell'esercitazione sia negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del Relatore.
7. All'atto della presentazione della domanda d'iscrizione all'esame va versata la quota prevista dalla Segreteria e va consegnato il libretto accademico.
8. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino ad una settimana prima della sessione d'esame: in caso contrario si perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva.
9. **L'esame di Baccalaureato** è costituito da due colloqui di 20 minuti ciascuno. Il primo consiste nella presentazione dell'argomento dell'elaborato collocato nell'area di riferimento (10 minuti). Il secondo colloquio verte su una delle cinque tesi indicate dalla Direzione (indicate al n. 1), scelta dallo studente al momento della consegna dell'elaborato. La tesi scelta deve appartenere ad un'area (oppure tematica) diversa da quella dell'elaborato scritto. Al candidato è richiesto di esporre i contenuti in modo ordinato e i significati principali in rapporto alla cultura attuale. I docenti pongono delle domande di approfondimento.

10. L'**esame di Licenza** consiste nella discussione della tesi alla presenza di una Commissione composta dal Docente relatore, dal Docente correlatore e dal Presidente di Commissione. Il candidato illustra i risultati della ricerca collocandoli nell'area di attinenza dell'argomento affrontato (20 minuti) e risponde alle domande della Commissione inerenti all'area interessata dalla tesi (40 minuti).
11. Per **ottenere il titolo** è necessario che sia attribuita dalla Commissione una valutazione positiva dell'esame orale finale. In caso contrario si può ripetere un'altra volta l'esame orale senza pagare la tassa.

### Indicazioni per la stesura del testo della tesi

1. La scheda "progetto tesi" deve essere scaricata dalla pagina "Esami di grado" del sito internet dell'Istituto e va presentata almeno sei mesi prima dell'esame finale.
2. La scheda "progetto tesi" di Licenza in Scienze Religiose, con il parere favorevole del docente relatore, va depositata in segreteria in vista della approvazione definitiva da parte della "Commissione tesi".
3. Nella scheda "progetto tesi" devono essere indicati: il titolo e l'eventuale sottotitolo; le finalità della ricerca esplicitate in modo chiaro; l'indice dei nuclei tematici; la bibliografia essenziale.
4. Il Direttore comunica allo studente l'approvazione e le eventuali osservazioni. Per la tesi di Licenza comunica anche il nome del secondo docente (correlatore) da consultare durante il lavoro di ricerca sulle tematiche per le quali è competente.
5. La stesura della tesi richiede capacità di argomentare in maniera coerente, logica e ordinata. Non si tratta solo di fare

una composizione e una redazione dei testi. È richiesta una certa originalità nel tema e nei contenuti.

6. Il testo sia composto da una introduzione, dalla presentazione dello *status quaestionis*, dallo svolgimento, dalla conclusione. I singoli capitoli devono essere collegati tra loro e vanno indicati i punti acquisiti e quelli problematici. Nella ricerca si possono confrontare più autori, rapportarsi al Magistero della Chiesa, ricordando che la teologia ha la sua funzione. Di un autore si cerchi di mettere in luce i temi del pensiero senza eccedere nella parte biografica.
7. È necessario produrre il lavoro secondo le indicazioni metodologiche e tipografiche del testo di metodologia della Facoltà Teologica del Triveneto (Revisione ISSR di Padova 2023).
8. Gli ambiti di ricerca non sono ristretti ad alcune discipline, ma si invita a tenere presente la prospettiva interculturale e di dialogo interreligioso e l'intreccio dialogico tra la teologia e le scienze umane. Non tutte le tesi devono avere la prospettiva interculturale.
9. L'esame finale è pubblico.

# AREA FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA

## ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Tesi n. 1

*Visione personalistica dell'uomo nei suoi tratti essenziali:  
il confronto con le scienze antropologiche e biologiche  
e i contributi della filosofia e del pensiero cristiano*

Quali problemi s'incontrano oggi nel porre i concetti di «uomo» e di «essere umano»? Come porre correttamente il problema dell'antropologia nel campo delle discipline filosofiche? Quali premesse epistemologiche sono indispensabili per proporre una visione filosofica non riduttiva dell'uomo?

Esplorare le esigenze metodologiche di un corretto approccio filosofico alla questione antropologica, si porranno in evidenza alcuni aspetti fondamentali della riflessione sul tema: le dimensioni della costituzione biologica e corporea, sui quali si fondano gli ulteriori livelli dell'esistenza umana, che indicano o postulano l'apertura alla sfera della spiritualità e dell'autotrascendenza: dalla consapevolezza della propria fisicità, alla coscienza del sé e dell'io, fino al riconoscimento della struttura dialogale dell'essere umano e, quindi, alla comprensione dell'individuo umano come persona, soggetto costitutivamente in relazione con il mondo e con ogni altro soggetto.

### **I. Paradossalità della condizione umana: l'indagine antropologica**

- La comprensione della «natura umana» comprende in sé stessa ogni possibile conoscenza dell'«essere umano»?
- Quali sono i limiti di un approccio naturalistico all'antropologia?
- L'uomo come oggetto di scienza e al tempo stesso soggetto di conoscenza.

- Quali atteggiamenti etici sono richiesti in vista di una comprensione non riduttiva dell'essere umano?
- L'apporto della fenomenologia allo studio filosofico dell'uomo.

## **II. Sguardo al panorama storico del pensiero antropologico**

- L'età classica: Platone e Aristotele.
- Tommaso d'Aquino e la sintesi fra pensiero greco e annuncio cristiano.
- Dall'antropologia rinascimentale e razionalista all'approccio pragmatico di Kant.
- La fenomenologia del Novecento: Husserl, Heidegger, Stein.
- Esistenzialismo e filosofie dell'inconscio: Freud, Sartre, Lévi-Strauss.
- Antropologia comparata: Scheler.

## **III. L'esperienza della corporeità**

- Dalla percezione fondamentale della corporeità al riconoscimento del «sé».
- Pluralità di dimensioni nella corporeità e suo ruolo in rapporto al mondo.
- La vita come «salto qualitativo»; ipotesi sulle origini della vita.
- Perché è insufficiente l'approccio meccanicistico al problema? Quali sono le possibili ambiguità dell'approccio vitalistico?
- I principali interrogativi sui dinamismi dell'evoluzione.
- Evoluzione e creazione: concetti inconciliabili?
- Livelli di manifestazione della vita.
- In quali forme la forma umana della vita si presenta come «atipica» rispetto alle altre? Le «leggi» di Plessner.

## **IV. Coscienza, soggettività, intersoggettività**

- I livelli dell'autocoscienza e le sue dimensioni.
- In che modo l'autocoscienza rimanda l'uomo alla consapevolezza di una dimensione interiore?

- In che senso la visione personalista-comunitaria indica il superamento dell'individualismo e del bipolarismo io/tu?
- La struttura dialogale dell'essere umano.
- Recupero dell'antropologia biblica e risposta all'alienazione post moderna: Buber e Lévinas.
- Dalla dialogalità all'amore.

## V. La persona: totalità e relazione

- L'idea personalista; Maritain, Mounier: individuo e persona.
- I costitutivi della persona.
- Persona, corporeità, sessualità.
- La condizione umana come relazione con il mondo.

## Bibliografia

*Per la preparazione dell'esame, un manuale a scelta fra i seguenti:*

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, con-centrazione e condizione antropologica*, Urbaniana U.P., Roma 2006;

GALANTINO N., *Sulla via della persona. La riflessione sull'uomo: storia, epistemologia, figure e percorsi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006;

LUCAS LUCAS R., *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007.

*Lettura e valutazione critica di uno dei seguenti testi:*

BIANCHI G., *La ragione credibile. Soggetto e azione in Maurice Blondel*, Jaca Book, Milano 2009;

STEIN E., *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000: capitoli II-VIII;

TOMMASO D'AQUINO, *Questioni disputate sulla Verità*, qq. 24-26.

*Per approfondimenti personali, si possono consultare anche i seguenti testi:*

ARENDT H., *Vita activa. La condizione umana*, Giunti – Bompiani, Firenze – Milano 2019;

CORETH E., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 1978;

DE MONTICELLI R., *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009;

GUARDINI R., *Mondo e persona. Saggio di antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2007;

PIETROSANTI R., *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana U.P., Roma 2021;

PLESSNER H., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2010;

———, *I gradi dell'organico e l'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Bollati Boringhieri, Milano 2006;

RUSSO F., *Antropologia filosofica. Persona, libertà, relazionalità*, EdUSC, Roma 2021.

# AREA FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA

## TEOLOGIA FONDAMENTALE

Tesi n. 11

### *La rivelazione cristiana*

1. «Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelarsi in persona e manifestare il mistero della sua volontà»: così recita *Dei Verbum* 2, la costituzione dogmatica sulla rivelazione del concilio Vaticano II. La rivelazione è l'evento della personale autocomunicazione di Dio Padre, culminata insuperabilmente in Gesù Cristo, resa contemporanea ad ogni uomo nello Spirito Santo, come realtà salvifica.

L'oggetto di indagine della teologia fondamentale, perciò, è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo.

La *Dei Verbum* opera un passaggio rilevante nella comprensione della rivelazione: da un modello teoretico-dottrinale (cf. Vaticano I, *Dei Filius*) a un modello partecipativo-comunicativo, da una dimensione prevalentemente intellettuale a una dimensione relazionale.

2. Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana. La teologia fondamentale confronta la rivelazione cristiana con le diverse culture, con la ragione critica, con le altre religioni. È la disciplina della porta, del dialogo con "l'esterno". Il testo di riferimento è 1 Pt 3,15: rendere ragione della speranza cristiana a chiunque lo chiede, nel dialogo e nel rispetto della coscienza.

3. Il contesto in cui elaborare la riflessione sulla credibilità della rivelazione cristiana è la *mondialità*, segnata da un sempre più frequente incontro e relazione tra le culture e le religioni. In tale contesto il cristianesimo mostra il suo carattere universale e dialogico. La verità della rivelazione cristiana, quindi, non può essere adeguatamente compresa senza una prospettiva intrinsecamente dialogica e interreligiosa.
4. La rivelazione cristiana, infine, non si comprende senza la dinamica della fede, senza il suo destinatario, l'essere umano, costituito da Dio stesso "uditore della parola". Il mistero del cristianesimo si dispiega in un dialogo continuo tra Dio e l'uomo, tra rivelazione e accoglienza nella fede, «con cui l'uomo si abbandona tutto a Dio liberamente» (DV 5).

## **Bibliografia**

### *Testi di studio:*

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP- FTTr, Padova 2013<sup>3</sup>.

CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*.

### *Lettura e valutazione critica di **uno** dei seguenti testi:*

JOAS H., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2013.

COLLIN D., *Il cristianesimo non esiste ancora*, Queriniana, Brescia 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella Editrice, Assisi 2020.

SEQUERI P., *Iscrizione e rivelazione. Il canone testuale della parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2022.

# AREA DI TEOLOGIA POSITIVA

## ANTICO TESTAMENTO 1: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

Tesi n. 15

*La parola di Dio come “Tôrāh” nel Pentateuco.*

*Lineamenti principali*

La parola di Dio custodita nella prima sezione letteraria della Sacra Scrittura è, in modo proprio e secondo la denominazione ebraica, *Tôrāh*, ovvero un insegnamento per la vita.

Le unità narrative e legislative del Pentateuco sono orientate a raccontare la genesi del popolo di Dio e a formarne la coscienza affinché, memore del bene ricevuto dal Signore, Israele custodisca il patto stipulato al Sinai obbedendo con amorevole e ininterrotta dedizione a tutte le leggi rivelate. I Libri storici depositari della «Storiografia deuteronomistica» (Dtr) attestano invece la contrastata fedeltà del popolo eletto all'alleanza bilaterale.

Si richiede di illustrare i seguenti lineamenti principali del Pentateuco e dei Libri storici:

1. Gen 1–3: genere letterario, struttura ed esegesi.
2. La fede di Abramo alla luce dei due testi che circoscrivono la narrazione sul Patriarca: Gen 12,1-9 (la chiamata) e Gen 22,1-19 (la prova).
4. La figura di Mosè in Es 2,1–4,17: vocazione e missione.
5. Il simbolismo delle acque in Gen 1 (la creazione), Gen 6–9 (il diluvio), Es 14 (il passaggio del Mar Rosso - racconto Sacerdotale).

6. L'alleanza «unilaterale» e «bilaterale»: soggetti e caratteristiche.
7. L'alleanza al Sinai: composizione della pericope Es 19–24; esegesi di Es 19,3-8 e di Es 24,3-8; i Codici legislativi del Pentateuco; le Dieci parole.
8. Nascita e fine della monarchia. Le caratteristiche del re in Israele.

## **Bibliografia**

### *Testi di studio:*

- CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, vol. I, Messaggero, Padova 2016<sup>7</sup>, 125-161; 184-188; 193-199; 231-243; 265-284.
- GONZÁLES LAMADRID A., *I libri di Samuele. Dai giudici alla monarchia*, in J.A. ASURMENDI ET ALII *Storia, narrativa, apocalittica*, Paideia, Brescia 2003, 111-115.
- RÖMER T. - MACCHI J.D. - NIHAN C. (a cura), *Guida di lettura all'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2007, 59-74.
- SKA J.L., *La strada e la casa. Itinerari biblici*, Dehoniane, Bologna 2001, 9-19; 21-34; 141-168.
- SKA J.L., *Il libro sigillato e il libro aperto*, Dehoniane, Bologna 2005, 242-251; 356-363.
- WÉNIN A., *Gli inizi della monarchia in Israele: racconti per riflettere sul potere*, «Parola Spirito e Vita» 51 (2005) 33-49.
- *Alleanza*, in R. PENNA - G. PEREGO - G. RAVASI (a cura), *Temî teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 23-31.

*Analisi e valutazione critica di **uno** dei seguenti testi:*

BOVATI P., *Parole di libertà. Il messaggio biblico della salvezza*, Dehoniane, Bologna 2012, 5-158.

SONNET J.-P., *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

SKA J.L., *Il cantiere del Pentateuco. 2. Aspetti letterari e teologici*, Dehoniane, Bologna 2013.

# AREA DI TEOLOGIA SISTEMATICA

## TEOLOGIA TRINITARIA

Tesi n. 29

*Il mistero trinitario:  
fondamenti biblici e formulazione del dogma*

È possibile parlare del Mistero di Dio perché Dio stesso si è rivelato nella storia, ha mostrato il suo volto. La Trinità non è una nuova rappresentazione di Dio, ma un nuovo incontro con Dio, che Dio stesso realizza incontrandoci in Gesù, al vertice del cammino dell'alleanza. La tesi intende presentare in sintesi il percorso che, partendo dalla rivelazione di Dio nell'Antico Testamento, culmina nella rivelazione del Mistero trinitario nel Mistero pasquale di Cristo, fino alla sua formulazione dogmatica dei primi secoli dell'era cristiana.

### **1. La promessa: Jhwh, il Dio di Israele**

- a. Il Dio di Mosè e dell'Esodo e la rivelazione del suo nome
- b. Il drammatico incontro divino-umano e la mediazione definitiva

*L'esperienza di uno scarto*

*Le tensioni dell'esperienza di Dio: mediazione di una sorprendente immediatezza*

### **2. La pienezza dei tempi: il Dio di Gesù, il messia crocifisso e risorto**

L'evento pasquale come avvenimento trinitario

*L'evento pasquale come atto del Padre*

*L'evento pasquale come atto del Figlio*

*L'evento pasquale come atto dello Spirito*

**3. Verso la verità tutta intera: il Dio uno e trino nel cammino della storia**

- a. Il periodo pre-niceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa
- b. Da Nicea al medioevo: la formazione del dogma e il suo approfondimento teologico
- c. Unità e distinzione della teologia trinitaria tra Oriente e Occidente

**Bibliografia**

*Testi di studio:*

CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009<sup>6</sup>, 19-192.

COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2013<sup>2</sup>, 156-172.

VALSECCHI A., *Il Mistero di Dio Trinità*, in D. D'ALESSIO (ed.), *Il Dio di Gesù Cristo. Introduzione alla cristologia e alla teologia trinitaria*, Ancora 2008, 123-142.

*Analisi e valutazione critica di **uno** dei seguenti testi:*

CODA P., *Il Logos che s'incarna e le molte religioni*, in ID., *Il Logos e il nulla. Trinità religioni mistica*, Città Nuova, Roma 2003, pp. 13-139.

GRESHAKE G., *La fede nel Dio trinitario. Una chiave per comprendere*, Queriniana, Brescia 1999.

GUARDINI R., *Il significato del dogma del Dio trinitario per la vita etica della comunità*, in ID., *Scritti politici* (Opera Omnia 6), Morcelliana, Brescia 2005, 89-98 + CAMBÒN E., *Trinità modello sociale*, Città Nuova, Roma 1999, 15-111.

# AREA DI TEOLOGIA SISTEMATICA

## BIOETICA

Tesi n. 30

*Principi fondamentali per l'orientamento etico della vita fisica.  
La bioetica come snodo antropologico contemporaneo  
e le culture wars.  
Una proposta cristiana in chiave dialogica.*

La bioetica recupera gli elementi della tradizione in rapporto alla morale della vita fisica, allargandone il contesto e gli sviluppi. È possibile mettere in relazione i principi della bioetica contemporanea con gli sviluppi teologici in materia, senza dimenticare i diversi interventi magisteriali. Sia nell'evoluzione teologica che nella bioetica contemporanea si assiste alla concentrazione su alcune questioni fondamentali (inizio vita, successivamente fine vita) che dagli Venti-Trenta del secolo XX portano alle definizioni internazionali solo verso gli anni Settanta, fino ad *Evangelium Vitae* (1995). Da tale evoluzione scaturisce il sentiero comune verso una bioetica globale, rispetto alle sfide ecologiche ma anche tecnologiche.

Se nella prima fase di vita della bioetica lo snodo antropologico ha portato ad un confronto aspro in chiave di battaglie culturali, oggi è possibile recuperare uno stile e una metodologia dialogiche, sia rispetto alle singole casistiche che si presentano di fronte all'opinione pubblica, sia rispetto al dibattito culturale e accademico in sé stesso. È possibile dunque definire il percorso in queste direzioni:

### **1. Principi della bioetica**

- a. Quali sono i principi della bioetica contemporanea?
- b. Come si pongono in relazione alla tradizione dell'etica medica e nei confronti della tradizione teologico-

morale?

## **2. Storia della bioetica nella Contemporaneità**

- a. La nascita della bioetica con F. Jahr (1927) e V.R. Potter (1970).
- b. Gli interventi di Pio XII e la sistematizzazione di *Evangelium Vitae* (1995).

## **3. Il concetto di bioetica globale**

- a. Verso una bioetica globale nel dibattito bioetico e nella recezione teologica
- b. Il collegamento con tematiche ecologiche e la frontiera tecnologica

## **4. Culture wars e bioetica dialogica**

- a. Religioni e confessioni cristiane nell'arena del dibattito pubblico
- b. Le guerre culturali tra Europa e Nordamerica nella seconda metà del XX secolo

## **5. Per una metodologia dialogica**

- a. Analisi di storie etico-cliniche
- b. Il dialogo come strumento culturale nell'età secolare

## **Bibliografia**

*Testi di studio:*

ZEPPEGNO G.- LARGHERO E. (a cura), *Manuale di Bioetica*, 3 voll., Effatà, Cantalupa (To) 2024.

SANDONÀ L., *Dopo la bioetica*, Mimesis, Milano-Udine 2024.

TEN HAVE H., *Bioetica globale. Un'introduzione*, Piccin, Padova 2020.

SERAFINI S., *La bioetica in Italia: da una storia di battaglie etico-politiche a spiragli di dialogo tra pensiero cattolico e pensiero laico*, Studium, Roma 2019.

ARAMINI M., *Bioetica e religioni*, Paoline, Milano 2007.

*Analisi e valutazione critica di uno dei seguenti testi:*

ZUCCARO C., *Bioetica e valori nel postmoderno*, Queriniana, Brescia 2003.

FURLAN E., *Il principlialismo di Beauchamp e Childress*, Franco Angeli, Milano 2020

SANDONÀ L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020.

***Schema della copertina e del frontespizio per il testo di  
Baccalaureato in Scienze Religiose: colore blu traffico (RAL  
5017)<sup>1</sup>***

oooooo

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
DI PADOVA  
collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto

**Titolo**

**Sottotitolo**

Elaborato per il Baccalaureato in Scienze Religiose

Studente: Nome e COGNOME

Relatore: prof. Nome e COGNOME

Anno Accademico 2024-2025

---

<sup>1</sup> Viene fornita la classificazione RAL solo per dare un'indicazione di quale colore utilizzare: non è necessario che la copertina sia esattamente di questo colore, ma è importante che il blu scelto non si discosti di molto da quello indicato (con una ricerca in internet si vede facilmente qual è il blu traffico).

**Schema** della **copertina** e del **frontespizio** per il testo di  
**Licenza** in Scienze Religiose: **colore rosso corallo (RAL  
3016)<sup>2</sup>**

oooooo

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
DI PADOVA  
collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto

**Titolo**

**Sottotitolo**

Tesi per la Licenza in Scienze Religiose

Studente: Nome e COGNOME

Relatori: prof. Nome e COGNOME  
prof. Nome e COGNOME

Anno Accademico 2024-2025

---

<sup>2</sup> Viene fornita la classificazione RAL solo per dare un'indicazione di quale colore utilizzare: non è necessario che la copertina sia esattamente di questo colore, ma è importante che il rosso scelto non si discosti di molto da quello indicato (con una ricerca in internet si vede facilmente qual è il rosso corallo).

# Indicazioni per la formattazione e la stampa

NB: *il testo che lo studente consegna al docente per la correzione durante il periodo di ricerca non va inviato via e-mail ma in cartaceo.*

**Formato del foglio:** A4

**Margini:** Margine superiore: cm 3  
Margine inferiore: cm 3  
Margine sinistro: cm 3,5  
Margine destro: cm 3

**Font** (carattere)

Per i titoli dei capitoli: Times New Roman o simile, 16 pt.

Per i titoli dei paragrafi: Times New Roman o simile, 14 pt.

Per i titoli dei sottoparagrafi: Times New Roman o simile, 12 pt.

Per il corpo del testo: Times New Roman o simile, 12 pt.

La prima riga di ogni paragrafo deve avere un rientro di cm 0,5.

Per le citazioni lunghe più di tre righe: Times New Roman o simile, 11 pt.

Il margine delle citazioni lunghe deve rientrare a sinistra di cm 1 rispetto al paragrafo.

Per le note a piè di pagina: Times New Roman o simile, 10 pt.; rientro della prima riga di cm 0,5.

**Interlinea:** spazio 1,5 per il testo; spazio 1 per le note e le citazioni più lunghe di tre righe.

**Numeri di pagina:** la numerazione delle pagine comincia dall'introduzione e deve essere progressiva, dall'inizio alla fine del testo (indice compreso). Il numero di pagina va inserito in basso al centro.

**Inizio dei capitoli:** ogni capitolo deve iniziare sulla pagina dispari, a destra, lasciando quindi bianca, se necessario, la pagina a sinistra.

**Numerazione delle note a piè di pagina:** le note vanno numerate progressivamente, dall'inizio alla fine, senza iniziare da 1 ad ogni capitolo.

**Stampa:** è consigliata la stampa fronte-retro del testo. Oltre le 80 pagine la stampa fronte-retro è obbligatoria. I colori e i materiali della copertina devono essere i seguenti (è indicata la sigla dei colori secondo la scala internazionale normalizzata = RAL come indicazione di massima):

a) Elaborato di Baccalaureato (Laurea triennale): BLU TRAFFICO (RAL 5017) - brossura (cartoncino).

b) Tesi di Licenza (Laurea Magistrale): ROSSO CORALLO (RAL 3016) - brossura (cartoncino).

## Indicazioni per l'iscrizione all'esame

(vedi anche le scadenze alla p. 2)

- compilare la domanda di iscrizione fornita dalla Segreteria (reperibili anche nelle pagine "Esami di grado" o "Modulistica" del sito internet);
- consegnare 2 copie rilegate dell'elaborato scritto (3 per l'esame di Licenza) contenenti anche la dichiarazione di originalità del testo in ultima pagina (il cui modello è reperibile nelle pagine "Esami di grado" o "Modulistica");
- inserire nell'archivio ThesisFTTr la copia digitale del testo della tesi in formato pdf, compilare la liberatoria e depositarla presso la Segreteria;
- consegnare il libretto accademico;
- pagare la tassa per sostenere l'esame:

- *Esame finale di Baccalaureato* (Laurea triennale)

Iscrizione esame + Diploma € 270,00

- *Esame finale di Licenza* (Laurea Magistrale)

Presentazione progetto tesi € 100,00

(da versare al momento della presentazione del progetto di tesi in segreteria)

Iscrizione difesa tesi + Diploma € 350,00

NB: il pagamento delle tasse va fatto esclusivamente tramite MAV dalla pagina studente): la ricevuta del pagamento va riportata in Segreteria contestualmente alla consegna delle tesi e del libretto.